

VareseNews

Gianluca Grignani: “Amo i miei quarant’anni e guardo al futuro”

Pubblicato: Mercoledì 28 Marzo 2012



«Non tornerai ai trent’anni e nemmeno ai venti». Il 7 aprile **Gianluca Grignani compie quant’anni**, un bel traguardo che segna soprattutto, «un nuovo punto di partenza. Amo questa età. Ho sofferto troppo in passato. È come se a vent’anni mi avessero dato in mano una Ferrari e mi avessero detto, "montala tu". Solo oggi, dopo tanta fatica, l’ho costruita e ho imparato a guidarla». Ed è da una macchina che lo porta in giro per le tappe del suo tour che Gianluca Grignani si racconta sorridendo. La voce è quella del rocker che tutti conoscono, quella che arriva dritta e ruvida su brani come "Un ciao dentro un addio", parte del suo ultimo disco "Natura Umana". **«Guardo al futuro e penso alla musica, ai concerti all’estero** (sono già fissate le date per il tour in Nord America) ma anche a prendere la mia posizione di uomo all’interno di questa società. Credo che sia la mia generazione a dover fare tanto per un paese come l’Italia e non cedere a facili lusinghe». Nove dischi alle spalle, una carriera tra alti e bassi, oggi Grignani sembra guardare alle cose essenziali della vita, lasciando da parte il suo lato maledetto. **«Credo di essere stato investito da tante aspettative ed ero molto giovane**, volevo controllare tutto ma non ci riuscivo. Ho attraversato il mio percorso, solo oggi mi sento compreso come artista e come uomo». Il compleanno lo festeggerà al Vox di Modena, uno dei locali dove farà tappa con il suo nuovo tour (sabato 31 marzo sarà all’Arena di Mendrisio), **«Doveva esserci con me Lucio Dalla ma ha deciso di andarsene lasciando tutti senza parole**. Per me è stato un grande amico e sono contento di aver condiviso con lui il palcoscenico di Sanremo. Quella sera, all’Ariston, gli ho espresso tutta la mia stima e sono contento di averlo fatto. Lui



invece, si vantava di aver capito prima di tutti che

ero un grande chitarrista. **Durante questo tour porterò la canzone "Caruso" in sua omaggio, in versione elettrica e mi piace molto l'idea**. E mentre il suo disco "Natura Umana" continua a "suonare", Grignani lo descrive come un album da podio. **«È tra i miei dischi più belli, come lo sono stati "Destinazione Paradiso" e "La fabbrica di Plastica"». Ho avuto l'esigenza di scriverlo. È un disco che segna un passaggio, di quelli che rincorro e che riprendo tra le mani, mi piace, lo ascolto e lo riascolto e sono contento di averlo scritto, mi dà soddisfazioni. Anche altri dischi contengono canzoni molto belle ma questo è nato da un bisogno**». E un altro regalo per questi quarant'anni arriva dalla vita privata, **«La mia compagna sta per darmi un figlio, nascerà a luglio e lo chiameremo Giuseppe Joseph»**. Spostato da quasi dieci anni con la fotografa Francesca Dall'Olio, Gianluca ha già tre figli Ginevra, Giselle e Giosuè Joshua. Il nuovo arrivato continuerà quindi la tradizione della doppia "G", **«Tutto nasce da mio papà. Si chiama Gianpaolo e mi ha sempre raccontato di avermi chiamato Gianluca perché da grande avrei potuto indossare le sue camicie con le iniziali. Una stupidata, ma mi ha sempre fatto molto ridere e l'ho fatta mia»**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it